



Comunicato stampa

Periodo di blocco: 8 agosto 2024, ore 12.00

Diversità culturale a rischio

Taglio dei fondi svizzeri per le artiste e gli artisti internazionali

La Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) ridurrà del 45% i finanziamenti per i partenariati strategici con gli attori della cultura in Svizzera a partire dal 2025, passando da 3,7 a 2 milioni di franchi all'anno. Le conseguenze per le artiste e gli artisti di Africa, America Latina, Asia ed Europa dell'Est sono gravi. Sono interessati gli attori della cultura e l'intero settore culturale, sia in Svizzera che nel Sud globale.

La Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) sostiene artisti provenienti da Africa, Asia, America Latina e Paesi dell'Europa dell'Est al di fuori dell'UE attraverso partenariati strategici con dodici rinomate istituzioni culturali svizzere. L'impegno facilita l'accesso diretto al mercato culturale svizzero e internazionale e alle relative reti per le artiste e gli artisti provenienti dalle regioni focus della cooperazione allo sviluppo.

La promozione della cultura è uno degli strumenti essenziali della cooperazione allo sviluppo. Le scene culturali attive promuovono le carriere, favoriscono società pacifiche e inclusive e sostengono in modo dimostrabile la coesione sociale. I proventi e l'esperienza delle tournée internazionali contribuiscono allo sviluppo dei centri culturali locali e sostengono le e gli artisti emergenti. Gli artisti e gli operatori culturali internazionali sostenuti creano inoltre ponti straordinari con il settore culturale svizzero, il pubblico e l'opinione pubblica.

Questo lavoro di sviluppo continuo è a rischio. A causa della redistribuzione dei fondi per la cooperazione allo sviluppo, il budget scenderà da 3,7 milioni di franchi all'anno nel 2024 a 2 milioni di franchi nel 2028 (meno 45%). Sette partenariati strategici saranno interrotti, lasciando solo cinque delle dodici collaborazioni di successo di lunga data nei settori del cinema, della letteratura e del teatro¹. artlink, il Locarno Film Festival, il Salon africain du livre di Ginevra, il fondo di produzione cinematografica Visions Sud Est e lo Zürcher Theater Spektakel sono tra quelli colpiti.

"L'impegno della DSC è una storia di successo e un vantaggio per tutti. È utile a livello locale, ma ne beneficiano anche il settore culturale e il pubblico in Svizzera. L'impegno arricchisce la nostra mappa culturale ed espande le nostre reti, il nostro know-how e le nostre competenze includendo un'ampia

¹ Tra i partner strategici di lunga data della DSC figurano [artlink](#), il festival [Culturescapes](#), il [Locarno Film Festival \(Open Doors\)](#), il [Festival International du Film de Fribourg \(FIFF\)](#), il festival [Internationalen Kurzfilmtage Winterthur](#), il [Salon africain du livre Genève](#), il [Fondo culturale Sud](#), il distributore cinematografico [trigon-film](#), le [UNESCO Fonds international pour la diversité culturelle](#), il festival [Visions du Réel](#), il fondo di produzione cinematografica [Visions Sud Est](#) e lo [Zürcher Theater Spektakel](#).

Il fondo di produzione cinematografica Visions Sud Est di lunga tradizione e il Salon du livre africain di Ginevra sono due progetti culturali rinomati e consolidati che rischiano di scomparire.

Il fondo cinematografico Visions Sud Est, unico a livello mondiale, è un progetto di punta a livello internazionale. È considerato un importante vettore di immagine per la Svizzera, con anteprime cinematografiche nei principali festival internazionali come Cannes, Berlino, Locarno e Venezia. A seguito della redistribuzione della DSC, dal 2026 il fondo dovrà essere interrotto.

Grazie al sostegno della DSC, il Salon du livre di Ginevra ha potuto concentrarsi sui piccoli editori africani. A partire dal 2025, questa componente del programma non sarà più finanziata.

Anche il Zürcher Theater Spektakel e Culturescapes sono interessati da tagli drastici. Anche il contributo della DSC ad artlink terminerà nei prossimi quattro anni.

gamma di prospettive", dichiarano i partner strategici della DSC in una dichiarazione congiunta in occasione del Festival del film di Locarno.

"L'impatto di questo investimento relativamente modesto è tanto grande quanto sostenibile. Si moltiplica nei partenariati con altri donatori, spesso privati. Se le risorse finanziarie della DSC verranno quasi dimezzate a partire dal 2025, decenni di lavoro per lo sviluppo andranno irrimediabilmente persi. Ne consegue una spirale negativa per le artiste e gli artisti e per la diversità culturale. Chiediamo quindi che la DSC continui a sostenere pienamente la costruzione di ponti tra i Paesi partner e la Svizzera nell'ambito del suo focus di Pace e buongoverno e che i finanziamenti rimangano invariati."

In Svizzera non esistono opportunità di finanziamento analoghe all'interfaccia tra creazione artistica e culturale e cooperazione allo sviluppo. Altri promotori culturali pubblici - la Confederazione, i Cantoni o le città - non hanno il mandato di fornire un sostegno mirato agli operatori culturali del Sud globale.

Il lavoro che i partner strategici della DSC svolgono da decenni in collaborazione con altri partner nazionali e internazionali promuove la creazione artistica e culturale indipendente in tutto il mondo. Garantisce un paesaggio culturale svizzero variegato. Infine, ma non meno importante, si basa sulla convinzione che l'arte e la cultura svolgano un ruolo fondamentale nella trasformazione sociale, politica ed economica delle società.

Ulteriori informazioni:

Scheda informativa

Indirizzi per le richieste di informazioni:

artlink

Rahel Leupin, direttrice, rahel.leupin@artlink.ch

Culturescapes

Jurriaan Cooiman, direttore, jcooiman@culturescapes.ch

Locarno Film Festival

Raphaël Brunschwig, direttore, raphael.brunschwig@locarnofestival.ch

Festival International du Film de Fribourg FIFF

Philippe Clivaz, direttore, philippe.clivaz@fiff.ch

Internationale Kurzfilmtage Winterthur

John Canciani, direttore artistico, john.canciani@kurzfilmtage.ch

Salon africain du livre Genève

Natacha Bayard, direttrice, natacha.bayard@palexpo.ch

trigon-film

Meret Ruggle, co-direttrice, meret.ruggle@trigon-film.org

Visions Sud Est

Madeline Robert, direttrice, info@visionsudest.ch

Zürcher Theater Spektakel

Matthias von Hartz, direttore artistico, matthias.vonhartz@theaterspektakel.ch